



Attestato di valutazione della governance in ambito Responsabilità Sociale

Su richiesta della Funzione CSR di Gruppo Intesa Sanpaolo, Bureau Veritas Italia è stata chiamata ad effettuare, nella sua qualità di Ente di Terza Parte indipendente, una valutazione della governance della Responsabilità Sociale di Gruppo Intesa Sanpaolo, ai sensi dei principi e dei contenuti della norma ISO 26000. L'attività è stata condotta nel periodo ottobre – dicembre 2020 e rappresenta un aggiornamento rispetto alle valutazioni effettuate nei sette anni precedenti. Al termine della suddetta attività, Bureau Veritas ha prodotto la presente attestazione, frutto di una valutazione indipendente. Bureau Veritas Italia dichiara di non avere altri interessi commerciali nella attività di Gruppo Intesa Sanpaolo, rispetto a quelli oggetto della presente valutazione di Terza Parte.

Obiettivo della valutazione

L'attività di Bureau Veritas Italia ha avuto per obiettivo l'aggiornamento della valutazione della governance della CSR di Gruppo Intesa Sanpaolo. Nello specifico, la valutazione di Terza parte è stata volta a determinare se e in che misura i principi del Codice Etico – con un focus specifico anche sui diritti umani - siano tradotti in una serie di Policy, Responsabilità e Procedure tali da consentire l'applicazione dei suddetti principi da parte delle diverse funzioni testimoniandone conoscenza e consapevolezza.

Ambito della valutazione

La valutazione di Terza parte riguarda sia il perimetro Italia che il perimetro estero. In particolare: per il perimetro Italia le attività di valutazione si sono focalizzate sulle funzioni di governo espresse dalle Direzioni Centrali, su alcune strutture della Divisione Banca dei Territori, della Divisione IMI Corporate Investment Banking, sulla Divisione Insurance, sulla Divisione Asset Management e sulla Divisione Private Banking. Per il perimetro estero la valutazione ha considerato le banche estere della Divisione International Subsidiary Banks. e strutture della Divisione IMI Corporate & Investment Banking.

Metodologia di valutazione

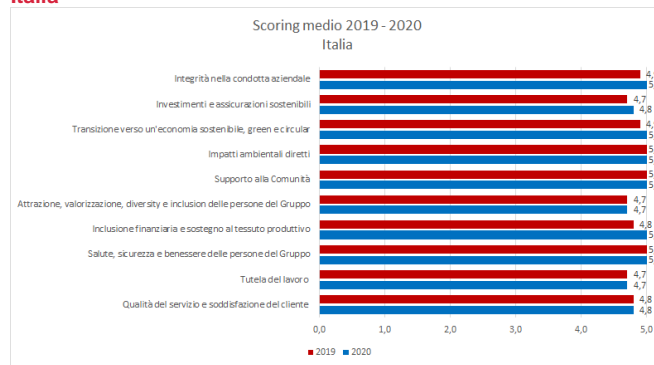
Bureau Veritas Italia ha focalizzato la propria valutazione sui seguenti temi prioritari definiti da Intesa Sanpaolo in base alla analisi di materialità:

- ▶ Qualità del servizio e soddisfazione del cliente
- ▶ Tutela del lavoro
- ▶ Salute, sicurezza e benessere delle persone del Gruppo
- ▶ Inclusion finanziaria e sostegno al tessuto produttivo
- ▶ Supporto alla Comunità
- ▶ Attrazione, valorizzazione, diversity e inclusion delle persone del Gruppo
- ▶ Impatti ambientali diretti
- ▶ Transizione verso un'economia sostenibile, green e circular
- ▶ Investimenti e assicurazioni sostenibili
- ▶ Integrità nella condotta aziendale

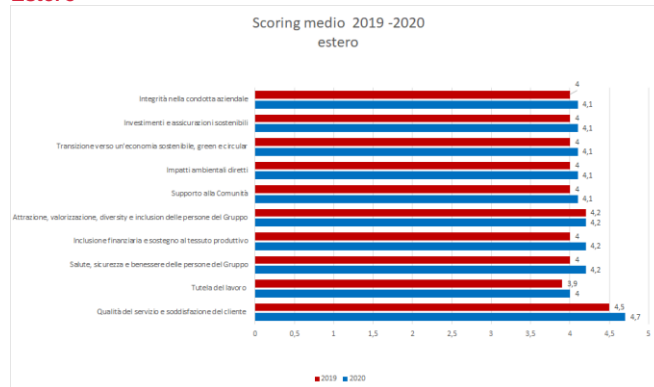
Risultati

La valutazione della Governance è stata condotta secondo la metodologia della UNI PdR 18:2016, che ha portato ad esprimere un giudizio «**Coerente ed eccellente**» con un punteggio di 45 su una scala da 15 a 45. L'assessment ha messo in evidenza una completa maturazione della governance della CSR di gruppo. L'inclusione delle tematiche ESG nell'agenda del Comitato di Direzione e la attivazione di una Cabina di Regia dedicata esprime la piena integrazione di tali tematiche nelle strategie e nei processi. Di seguito si riportano i risultati medi per ciascun tema, sia per l'Italia che per le banche estere, declinati in una scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo)*.

Italia



Estero



*L'attribuzione del punteggio si è basata su una scala da 1 a 5, ove:

1. Impegno dell'azienda ad attivarsi, valutazioni di fattibilità in essere, ma ancora assenza di azioni concrete e programmi.
2. Impegno concreto, interventi occasionali, parziali o puramente su base reattiva.
3. Impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità.
4. Impegno strutturato, sistematico, esteso a tutti gli ambiti e relazioni. Completezza dell'approccio.
5. Impegno strutturato, sistematico, esteso a tutti gli ambiti e relazioni. Completezza e innovatività dell'approccio. Leadership nei confronti del mercato e degli stakeholders sotto il profilo della responsabilità sociale.

L'assessment conferma l'esistenza di normative e procedure atte a tutelare i **diritti umani** elencati nella relativa Policy, in relazione alle principali categorie di stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, Comunità. Il differenziale di rating tra Italia e estero (in tendenziale miglioramento rispetto al precedente

esercizio) si motiva in ragione del diverso contesto normativo, specie in riferimento ad alcuni Paesi (es. Russia, Egitto). L'ambito dei **diritti umani** è stato verificato trasversalmente, interessando i seguenti temi:

Tem	Aspetti indagati	Rating medio temi 2019	Rating medio temi 2020
Tutela del lavoro	Rispetto dei diritti delle persone in termini di tutela dell'occupazione e accesso alla rappresentanza sindacale	Italia 4,7 Estero 3,9	Italia 4,7 Estero 4,0
Salute, sicurezza e benessere delle persone del Gruppo	Rispetto dei diritti delle persone in termini di Welfare e qualità della vita in azienda; Salute e sicurezza dei collaboratori; Clima aziendale	Italia 5,0 Estero 4,0	Italia 5,0 Estero 4,2
Attrazione, valorizzazione diversity e inclusion delle persone del Gruppo	Rispetto dei diritti delle persone in termini di valorizzazione delle diversità	Italia 4,7 Estero 4,2	Italia 4,7 Estero 4,2
Qualità del servizio e soddisfazione del cliente	Rispetto dei diritti delle persone in termini di accessibilità, Tutela del cliente, Salute e sicurezza del cliente	Italia 4,8 Estero 4,5	Italia 4,8 Estero 4,7
Integrità nella condotta aziendale	Rispetto dei diritti delle persone in termini di Tutela della privacy e rispetto delle norme giuslavoristiche	Italia 4,9 Estero 4,0	Italia 5,0 Estero 4,1
Investimenti e assicurazioni sostenibili	Rispetto dei diritti umani negli investimenti	Italia 4,7 Estero 4,0	Italia 4,8 Estero 4,1
Transizione verso un'economia sostenibile, green e circular	Rispetto dei diritti umani nei finanziamenti	Italia 4,9 Estero 4,0	Italia 5,0 Estero 4,1

Parere di Bureau Veritas Italia

La valutazione di Terza Parte ha rilevato una completa maturazione della governance della CSR di gruppo, con l'attivazione di una Cabina di Regia dedicata alle tematiche ESG. Lo scoring per l'Italia evidenzia un incremento in relazione a 4 temi, e si porta a 6 il numero di tematiche che hanno raggiunto il punteggio massimo. L'integrazione delle tematiche ESG nei processi trasversali (gestione risorse umane, salute e sicurezza, gestione impatti diretti sull'ambiente, prevenzione della corruzione) è matura e completa. L'emergenza Covid ha accelerato la metabolizzazione della logica ESG nei processi tipici: concessione del credito, asset management, gestione dei prodotti assicurativi. Ulteriori progressi sono stati compiuti per rafforzare la sinergia con le Banche estere, creando ove possibile rapporti funzionali rispetto alla funzione centrale e all'affinamento degli strumenti di reporting interno. In relazione alle Banche estere, si apprezza un miglioramento in relazione a tutti i temi, fatta eccezione per Diversity e Inclusion, che mantiene il punteggio dell'anno precedente. Sempre sul profilo estero, emerge un approccio sistematico, capace di esprimere obiettivi, piani di azione, monitoraggio in relazione al raggiungimento dei target prefissi.